

CPN 102

Disposizioni particolari

Catalogo delle posizioni normalizzate

La pagina "Applicazione" si basa su un modulo fisso normalizzato. Il contenuto riguardante uno stesso tema figura sempre sotto la medesima cifra. Per motivi di tecnica informatica, i titoli ai quali non deve essere attribuito alcun contenuto non vengono riportati e le rispettive cifre tralasciate.

I capoversi contrassegnati con un asterisco (*) all'inizio della riga possono essere ripresi nel contratto d'appalto, mentre quelli senza asterisco non dovrebbero essere ripresi.

1 Basi del CPN

Le descrizioni delle prestazioni contenute nel CPN sono concordanti con la norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione", con le Condizioni generali per la costruzione CGC e con le norme tecniche delle associazioni professionali attive nella normazione per il settore della costruzione.

Se l'utente utilizza altre basi è tenuto a verificare e, se necessario, adattare le descrizioni delle prestazioni.

2 Condizioni contrattuali generali

Le seguenti condizioni contrattuali costituiscono le basi di questo capitolo CPN:

- * – Norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione".

Valgono le edizioni in vigore al momento dell'inoltro dell'offerta (data di riferimento secondo norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione", art. 62 cpv. 1).

Le Condizioni generali per la costruzione CGC insieme alla norma SIA 118 sono giuridicamente vincolanti solo se dichiarate quali parti integranti del contratto. Ciò vale sia per l'allestimento dei documenti per l'appalto (testo del documento contrattuale previsto) sia per la stesura del documento contrattuale definitivo.

Nell'ordine di priorità dei documenti del contratto secondo la norma SIA 118, art.7 cpv. 2 e art. 21 cpv. 1, le CGC fanno parte delle altre norme. In caso di contraddizione la norma SIA 118 ha quindi priorità.

Dovessero prevalere le deroghe contenute nelle CGC rispetto alla norma SIA 118, ciò sarà definito nel contratto d'appalto.

3 Disposizioni particolari subordinate all'opera

Secondo la norma SIA 118, art. 7 e 21, le disposizioni particolari subordinate all'opera costituiscono parte integrante dei documenti per l'appalto.

Il presente capitolo CPN 102 serve da supporto alla formulazione di queste disposizioni particolari. Esso non può fornire testi di carattere generale, ma serve unicamente da lista di controllo e per definire una struttura uniforme.

3.1 Regolamentazione dell'interfaccia dei documenti del contratto di appalto

Le disposizioni particolari secondo la norma SIA 118 vengono formulate con il presente capitolo CPN 102. La regolamentazione delle norme e dei documenti determinanti così come le eventuali esigenze particolari riguardo all'opera sono una componente di queste disposizioni particolari (paragrafo 700).

3.2 Disposizioni particolari per ogni singolo contratto di appalto

Il capitolo CPN 102 può essere utilizzato in due modi:

- Per opere con un solo contratto di appalto (in particolare per il genio civile e per le opere sotterranee dove un singolo imprenditore o una singola comunità di lavoro svolge tutti i lavori) le disposizioni particolari valgono per tutti i lavori v. anche lo schema riassuntivo nel formato cartaceo del CPN).
- Per lavori nel campo dell'edilizia, dove di regola per le singole categorie di lavoro vengono allestiti contratti di appalto separati, è opportuno suddividere le disposizioni particolari in:
 - Disposizioni particolari, parte 1, valide per l'intera opera e per tutte le categorie di lavoro.
 - Disposizioni particolari, parte 2, valide solo per una categoria di lavoro e cioè per un unico contratto di appalto (v. anche lo schema riassuntivo nel formato cartaceo del CPN).

3.3 Descrizione semplificata del capitolo 102 per costruzioni e impianti di piccola entità

Per costruzioni e impianti di piccola entità è a disposizione una descrizione semplificata con sottoparagrafi concentrati 110, 210, ... 910.

La descrizione semplificata e abbreviata è costituita dall'intero contenuto di un paragrafo delle disposizioni particolari: ciascuno dei primi sottoparagrafi (110, 210, ecc.) può essere formulato per mezzo di un'unica posizione aperta.

Esempio: per costruzioni e impianti di piccola entità, le condizioni locali possono essere descritte nel sottoparagrafo 310 con la posizione 311. Per il contenuto di queste posizioni, i sottoparagrafi da 320 a 380 servono da lista di controllo.

- Terreno, acque, siti contaminati, sostanze inquinanti, reperti archeologici.
- Condotte, costruzioni, impianti esistenti.
- Clima, pericoli naturali, zone di pericolo.
- Impedimenti, limitazioni, difficoltà.
- Accessi al cantiere.
- Utilizzazione di posteggi, aree di trasbordo e di deposito, locali e impianti di cantiere esistenti.
- Rilevamento dello stato, inventario.

La descrizione differenziata offre la possibilità di scegliere un grado di regolamentazione variabile a seconda delle necessità dell'oggetto specifico. Può essere necessario e corretto utilizzare in un paragrafo tutti i sottoparagrafi e tutte le posizioni. In altri paragrafi si può tuttavia impiegare solo il primo sottoparagrafo con la descrizione semplificata come da esempio citato. Sono possibili anche soluzioni intermedie in base alla sistematica del CPN.

5 Altri documenti

I documenti, le raccomandazioni e le direttive seguenti sono rilevanti per il presente capitolo CPN:

- * - Raccomandazione KBOB, eco-bau e IPB "Costruire in modo sostenibile: condizioni per prestazioni di servizi (edilizia)".

Valgono le edizioni in vigore al momento dell'inoltro dell'offerta (data di riferimento secondo norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione", art. 62 cpv. 1).

6 Terminologia, abbreviazioni, informazioni

Le indicazioni riguardanti terminologia, abbreviazioni e altre informazioni sono descritte nel sottopar. 030 del presente capitolo.

7 Riferimenti

Riferimenti ad altri capitoli CPN:

- Cap. 113 "Impianto di cantiere".